

Technogym S.p.A.



The Wellness Company

*Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli
investitori*

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di Technogym S.p.A. in data 27 ottobre 2021

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione di Technogym S.p.A. (“**Technogym**” o la “**Società**”) – su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato – ha approvato la presente politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli altri investitori, come di seguito individuati, (la “**Politica**”), anche tenendo conto delle politiche di *engagement* adottate dagli investitori istituzionali e dai gestori di attivi e rese note alla Società e in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance (come di seguito definito), al quale la Società aderisce.

La presente Politica si inserisce nel contesto dei processi e degli strumenti ordinari di comunicazione già esistenti tra la Società, da una parte, e i suoi Azionisti e Investitori (come di seguito definiti) dall’altra, e ha l’obiettivo di disciplinare, in particolare, il dialogo diretto tra gli Investitori e il Consiglio di Amministrazione, sulle tematiche di competenza di quest’ultimo (di seguito il “**Dialogo Diretto**”).

La presente Politica è disponibile sul sito internet di Technogym all’indirizzo <https://corporate.technogym.com>.

Art. 1 ***Definizioni***

In aggiunta ai termini definiti in altri articoli della presente Politica, i seguenti termini hanno il significato qui di seguito attribuito a ciascuno di essi.

Amministratore Delegato	L’Amministratore Delegato di Technogym.
Amministratori	I componenti del Consiglio di Amministrazione di Technogym.
Assemblea	L’Assemblea degli azionisti di Technogym.
Azionisti	I titolari delle azioni emesse da Technogym, inclusi gli Azionisti Retail.
Azionisti Retail	Gli Azionisti – anche imprese, società o altri enti – che non sono qualificabili come investitori professionali di diritto.
CFO	Il Chief Financial Officer di Technogym.
Codice di Corporate Governance	Il Codice di <i>Corporate Governance</i> approvato dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> promosso da Borsa Italiana S.p.A., dalle

	Associazioni di Impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria) e da Assogestioni e pubblicato nel gennaio 2020.
Consiglio di Amministrazione	Il Consiglio di Amministrazione di Technogym.
Funzione Investor Relations	La funzione <i>Investor Relations</i> di Technogym.
Gruppo	La Società e le società da essa controllate.
Investitori	Gli Azionisti attuali e potenziali della Società diversi dagli Azionisti Retail, i possessori di altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società, nonché coloro che sono portatori di interesse relativamente al rapporto di detenzione di azioni, di altri eventuali strumenti finanziari e dei diritti derivanti dalle azioni nel capitale sociale di Technogym per conto proprio o per conto di terzi, quali, ad esempio, intermediari, gestori di attivi e investitori istituzionali.
Investor Relator	Il Responsabile della Funzione <i>Investor Relations</i> di Technogym.
TUF	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2

Principi Generali

Il Consiglio di Amministrazione promuove il dialogo con gli Azionisti e gli altri Investitori e svolge un ruolo di indirizzo, supervisione e monitoraggio dell'applicazione della Politica anche avvalendosi delle informazioni fornite dai soggetti incaricati della sua attuazione e concreta gestione e accertandosi che il dialogo si svolga nell'interesse della Società secondo una prospettiva di medio-lungo termine e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili, oltre che dei principi generali di cui al presente Articolo.

Nella gestione del dialogo con gli Azionisti e gli altri Investitori, sia nell'ambito della comunicazione gestita dalle funzioni aziendali attraverso gli strumenti ordinari che nell'ambito del Dialogo Diretto, la Società opera con l'obiettivo di migliorare la comprensione delle prospettive reciproche della Società e dei suoi Investitori e incentivare l'impegno a lungo termine degli Azionisti, in osservanza dei principi di correttezza e trasparenza e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di

tempo in tempo vigenti - in particolare in materia di trasparenza informativa, e abusi di mercato - nonché dei principi e delle linee guida che disciplinano l’informativa selettiva, delle regole interne di governance e delle procedure aziendali con particolare riguardo alla “*Procedura per la gestione interna e la comunicazione all’esterno di documenti e informazioni riguardanti Technogym S.p.A*”, assicurando in ogni caso l’applicazione dei principi di collaborazione e trasparenza con le autorità di vigilanza e le amministrazioni competenti.

Art. 3

Canali di comunicazione diversi dal Dialogo Diretto

3.1 Comunicati stampa e diffusione delle informazioni regolamentate o di interesse per il mercato

La Società diffonde al pubblico le informazioni regolamentate, ivi incluse le informazioni privilegiate, in conformità alla normativa vigente e comunica le altre informazioni relative ai principali eventi societari e di business di interesse per gli Azionisti e gli altri Investitori la comunità finanziaria e il mercato generale, nel miglior interesse per la Società e il Gruppo, sia sul proprio sito web istituzionale che tramite i meccanismi di diffusione autorizzati. In tale ottica, l’informativa agli Azionisti e agli altri Investitori, al mercato e agli organi di informazione è assicurata da comunicati stampa, incontri periodici con gli investitori istituzionali e la comunità finanziaria, nonché dall’ampia documentazione e dalle numerose pubblicazioni rese disponibili e costantemente aggiornate sul sito internet della Società.

3.2 Sito web istituzionale

Il sito web istituzionale della Società contiene una sezione – denominata “Investor Relations” – che raccoglie le informazioni e i documenti ritenuti d’interesse per gli Investitori. All’interno di tale sezione possono essere reperite informazioni di carattere economico-finanziario (quali bilanci, relazioni semestrali, sintesi dei dati finanziari, presentazioni alla comunità finanziaria, andamento delle negoziazioni in borsa del titolo), nonché le modalità di contatto con l’Investor Relator.

La Società ha altresì istituito, nel Sito, una sezione – denominata “Governance” – destinata alle informazioni e documenti sul sistema di governo societario della Società, quali informazioni sulla struttura del capitale, la composizione degli organi sociali, lo statuto della Società, il regolamento sul voto maggiorato, le relazioni sulla Corporate Governance, le relazioni sulla remunerazione, i documenti relativi alle Assemblee degli Azionisti, il regolamento assembleare, la procedura per le operazioni con parti correlate.

3.3 Presentazioni dei dati finanziari

Con l’obiettivo di fornire una tempestiva, piena e dettagliata rappresentazione dei dati finanziari, il

top management di Technogym presenta al mercato i risultati aziendali (trimestrali, semestrali e annuali) attraverso comunicati stampa e *conference call* dedicate agli Investitori.

3.4 Funzione Investor Relations

La Funzione Investor Relations coordina e favorisce il dialogo con gli Azionisti e gli altri Investitori attraverso incontri, presentazioni, *investor days*, partecipazione a conferenze di settore, *roadshow*, incontri virtuali cui possono prendere parte anche uno o più Amministratori e/o dirigenti della Società, con il supporto delle competenti funzioni aziendali.

Art. 4

Assemblea

L'Assemblea rappresenta il momento istituzionale di incontro e confronto tra il top management della Società e gli Azionisti.

In occasione di ogni Assemblea, la Società rende note al pubblico le modalità secondo le quali gli Azionisti possono formulare domande pre-assembleari e intervenire in Assemblea nel rispetto della normativa applicabile e, più in generale, utilizzare gli strumenti che l'ordinamento mette a disposizione con riferimento al dialogo e alla partecipazione assembleare.

Art. 5

Dialogo Diretto

5.1 Oggetto del Dialogo Diretto

Gli argomenti per cui la Società valuta se accettare o formulare proposte di Dialogo Diretto riguardano le materie di competenza consiliare, tra cui, in particolare, le dinamiche economico-finanziarie del Gruppo, la *corporate governance* e la sostenibilità.

5.2 Competenze relative al Dialogo Diretto

Il Consiglio di Amministrazione delega, in via generale, la gestione del Dialogo Diretto all'Amministratore Delegato, che si avvarrà, a tal fine, per i profili operativi, del supporto delle funzioni aziendali di volta in volta interessate.

La Funzione Investor Relations funge da punto di contatto per l'attivazione del Dialogo Diretto.

5.2 Modalità di richiesta di Dialogo Diretto

Il Dialogo Diretto può essere avviato:

- (a) su richiesta scritta di un Investitore, qualora quest'ultimo, nonostante l'informativa acquisita

mediante i canali di comunicazione ordinari di cui ai precedenti Articoli 3 e 4 nonostante il dialogo eventualmente intrattenuto con la Funzione Investor Relations, ritenga necessario instaurare un dialogo diretto con uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione; oppure

- (b) su iniziativa della Società, attraverso l'organizzazione di incontri con uno più Investitori, cui potranno prendere parte anche uno o più Amministratori e/o dirigenti della Società nei casi e con le modalità stabilite dalla presente Politica, con il supporto delle competenti funzioni aziendali. Le richieste di Dialogo Diretto avviate dalla Società saranno trasmesse dall'Investor Relator alle strutture competenti dell'Investitore cui la richiesta è indirizzata.

Qualora un Amministratore diverso dall'Amministratore Delegato dovesse ricevere una richiesta di incontro o di informazioni da parte degli Investitori è tenuto a darne tempestiva informazione all'Investor Relator, il quale informerà l'Amministratore Delegato affinché trovi applicazione quanto previsto dalla presente Politica.

5.3 Contenuti della richiesta di Dialogo Diretto

Qualora il Dialogo Diretto sia attivato su richiesta scritta di un Investitore, tale richiesta dovrà essere indirizzata alla Funzione Investor Relations, utilizzando i riferimenti e le modalità di contatto indicati nella sezione "Investor Relations" del sito web istituzionale della Società e dovrà specificare almeno quanto segue:

- (i) l'argomento o gli argomenti di cui si propone la trattazione nell'ambito del Dialogo Diretto e una anticipazione della eventuale opinione del richiedente rispetto al tema proposto;
- (ii) le ragioni per le quali è richiesto il Dialogo Diretto e gli altri canali di comunicazione che il richiedente ha precedentemente utilizzato per acquisire informazioni sull'oggetto della richiesta;
- (iii) i rappresentanti dell'Investitore che intendono partecipare al Dialogo Diretto, specificando i ruoli da questi ricoperti all'interno della organizzazione dell'Investitore e i relativi contatti.

5.4 Valutazione della richiesta di Dialogo Diretto

L'Investor Relator svolge un monitoraggio preliminare delle richieste di Dialogo Diretto pervenute dagli Investitori – anche in relazione all'esistenza e alla rilevanza di informazioni riservate concernenti l'oggetto della richiesta – e assicura un tempestivo flusso informativo verso l'Amministratore Delegato.

L'Amministratore Delegato, con il supporto dell'Investor Relator ed eventualmente delle altre funzioni di volta in volta competenti, valuta se accettare o meno la richiesta di Dialogo Diretto, e ne dà riscontro al soggetto richiedente, per il tramite dell'Investor Relator. Al fine di decidere se accogliere o rigettare una richiesta di Dialogo Diretto pervenuta, ovvero se avviare un Dialogo Diretto, nonché stabilire le relative modalità di svolgimento, l'Amministratore Delegato procede a una valutazione caso per caso, nel rispetto della normativa applicabile, ivi inclusa la normativa in materia

di prevenzione degli abusi di mercato e di diffusione di informazioni privilegiate, perseguendo la massima tutela della Società e dei suoi Azionisti, anche tenuto conto della corrispondenza degli argomenti proposti rispetto a quelli indicati nel precedente Articolo 5.1.

Nel caso in cui lo ritenga necessario, o anche solo opportuno, l'Amministratore Delegato, d'intesa con il Presidente del Consiglio di Amministrazione qualora la carica non sia assunta dal medesimo soggetto, può sottoporre la decisione al Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Delegato potrà valutare l'eventuale accoglimento di richieste di Dialogo Diretto pervenute da Azionisti Retail in relazione a eventi e circostanze eccezionali e specifiche, che rendano opportuno o consigliabile lo svolgimento di un Dialogo Diretto per garantire un più consapevole e informato svolgimento dei processi decisionali concernenti detti eventi e circostanze.

5.5 Svolgimento del Dialogo Diretto

In caso di accoglimento della richiesta di Dialogo Diretto o di avvio del Dialogo Diretto ad iniziativa della Società, l'Amministratore Delegato, con il supporto dell'Investor Relator:

- (i) definisce le specifiche modalità di svolgimento del Dialogo Diretto, decidendo, tra l'altro, se debba avere luogo (a) con modalità c.d. one-way, ossia mediante esposizione della propria posizione sulla tematica oggetto di Dialogo Diretto da parte dell'Investitore richiedente o contattato agli Amministratori, o con modalità c.d. two-way, ossia prevedendo un effettivo scambio di informazioni fra l'Investitore richiedente o contattato e gli Amministratori, (b) in forma bilaterale, e dunque con la partecipazione, volta per volta, di un solo Investitore, ovvero collettiva, e quindi con la contemporanea partecipazione di più Investitori;
- (ii) stabilisce la tempistica del Dialogo Diretto;
- (iii) sulla base delle modalità di svolgimento dell'incontro, degli argomenti oggetto di discussione e/o delle richieste pervenute dagli Investitori, potrà invitare a partecipare al Dialogo Diretto gli altri Amministratori e i dirigenti della Società che abbiano le conoscenze e le capacità più adatte per fornire informazioni pertinenti al Dialogo Diretto;
- (iv) garantisce un'adeguata preparazione degli incontri con gli Investitori, coordinando il flusso informativo e la raccolta da parte delle competenti strutture societarie delle informazioni necessarie.

Le decisioni assunte dall'Amministratore Delegato ai sensi del presente Articolo sono comunicate agli Investitori interessati a cura dell'Investor Relator.

Di norma, il Dialogo Diretto non si svolge durante i periodi di c.d. *black-out*, come individuati ai sensi della Procedura di Internal Dealing, pubblicata sul Sito Internet, all'interno della sezione "Regolamenti e Procedure".

5.6 Informazioni rese nell'ambito del Dialogo Diretto

L'informativa resa agli Investitori è effettuata nel rispetto della normativa applicabile, ivi inclusa la normativa in materia di prevenzione degli abusi di mercato. La Società presta altresì attenzione a che non siano diffuse informazioni rilevanti (ossia suscettibili di divenire *price sensitive*), *price sensitive* o che per loro natura o per via di obblighi contrattuali sono da considerarsi confidenziali o, comunque, informazioni la cui diffusione potrebbe ledere l'interesse sociale.

Al fine di rispettare tali principi, limiti, divieti e norme, la Società può svolgere ogni attività necessaria od opportuna, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- richiedere a qualsiasi Investitore, prima dell'instaurazione del Dialogo Diretto, di sottoscrivere impegni di confidenzialità;
- pubblicare comunicati stampa;
- intraprendere azioni giudiziarie a tutela dei propri interessi.

Gli Investitori rimangono in ogni caso responsabili per qualsiasi uso delle informazioni ricevute dalla Società che costituisca violazione di un obbligo di legge o che sia lesivo degli interessi del Gruppo o di terzi.

L'informativa resa dalla Società è proporzionata e adeguata rispetto alla richiesta presentata dall'Investitore, nonché strettamente attinente alle tematiche per cui l'Investitore ha richiesto di instaurare il Dialogo Diretto, tenuto altresì conto degli interessi del Gruppo, dei principi generali di cui all'Articolo 2 e di quanto previsto al presente Articolo 5. Tale informativa è inoltre corretta e coerente con le informazioni già rese pubbliche dalla Società.

Art. 6

Monitoraggio e aggiornamento della presente Politica

Il Consiglio di Amministrazione riceve dall'Amministratore Delegato una informativa tempestiva in occasione di eventi significativi che riguardino il dialogo con gli Azionisti e gli altri Investitori e, in particolare, il Dialogo Diretto e, in ogni caso, una informativa periodica con cadenza almeno annuale sull'andamento e i principali sviluppi del dialogo con gli Azionisti e gli altri Investitori e, in particolare, del Dialogo Diretto.

Il Consiglio di Amministrazione monitora l'applicazione della Politica anche sulla base delle informazioni ricevute nonché i pertinenti cambiamenti della legge e della prassi applicativa adottando le decisioni ritenute opportune per promuovere e migliorare le relazioni con gli Azionisti e gli altri Investitori, ivi inclusi interventi di modifica e/o integrazione della presente Politica.